



## Una rete regionale per far progredire la cura dei tumori

I responsabili dei principali Centri della regione che si occupano della cura dei tumori avanzati si riuniranno oggi a Udine, all'hotel Astoria, per il convegno di medicina e chirurgia oncologica avanzata dal titolo "La malattia neoplastica peritoneale".

L'incontro viene organizzato dal Gruppo regionale Integrazione trattamenti oncologici, ed è promosso e coordinato da Enrico Maria Pasqual (*nella foto*), esperto in Chirurgia oncologica avanzata della Clinica chirurgica dell'ospedale di Udine.

Il convegno, rivolto a tutti gli operatori del settore, ma anche ai medici in formazione, specializzandi, oltre al compito istituzionale della divulgazione alla comunità medica e scientifica delle nuove possibilità di cura dei tumori, rappresenta il risultato della disponibilità dei diversi Centri sanitari regionali a coordinarsi con l'istituzione di una rete sanitaria regionale.

I principali temi trattati saranno le nuove possibilità terapeutiche nel cancro del colon con i contributi di Roberto Petri, direttore del dipartimento di Chirurgia dell'ospedale di Udine, Andrea Risaliti, direttore della Clinica chirurgica

dell'ateneo, e della dottoressa Alessandra Guglielmi, direttrice della Oncologia di Trieste.

Nel campo delle neoplasie dello stomaco ci saranno gli interventi. Parleranno Gianpiro Fasola, direttore del Dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Udine, e Maurizio Zilli, direttore della Gastroenterologia udinese, mentre le novità nel campo delle neoplasie dell'ovaio saranno presentate da Francesco Fanfani, di Roma,

che dirige attualmente il Centro di Ginecologia e Ostetricia del Burlo Garofalo di Trieste, Diego Marchesoni, direttore della clinica di Ginecologia ed Ostetricia di Udine, e Salvatore Tumolo, direttore della Oncologia pordenonese.

Nell'ambito dei temi trattati, attenzione particolare sarà dedicata inoltre alle nuove prospettive di ricerca clinica, presentate da Cosimo Sacco e Giuseppe Aprile della Oncologia udinese, e sperimentale con la relazione di Carlo Alberto Beltrami dell'università di Udine sulle cellule staminali del tumore e di Stefano Pizzolitto, direttore della Anatomia Patologica di Udine, sulle nuove possibilità di diagnosi e caratterizzazione delle neoplasie.

